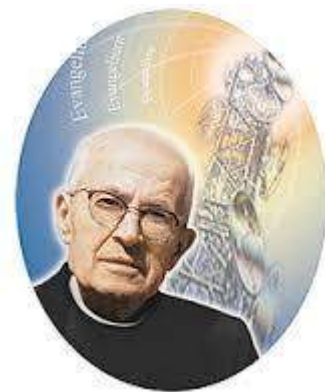


VESPRI

26 novembre Memoria Beato Alberione Sacerdote e Fondatore



INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera il beato Giacomo,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure, come all'Ufficio delle Letture.

Antifone e salmi dal Comune dei Pastori

1 ant. Io ritenni di non sapere altro in mezzo a voi
se non Gesù Cristo, e questi crocifisso, alleluia

Salmo 14 Chi è degno di stare davanti al Signore?
Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio vivente (Eb 12,22).

Signore, chi abiterà nella tua tenda *
chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che agisce senza colpa *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua +
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia;
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1 ant. Io ritenni di non sapere altro in mezzo a voi
se non Gesù Cristo, e questi crocifisso, alleluia

2 ant. Beato l'uomo che lo Spirito del Signore
avrà reso saggio e istruito nella legge di Dio, alleluia.

Salmo 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Eb 5,8-9)

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto..

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Beato l'uomo che lo Spirito del Signore
avrà reso saggio e istruito nella legge di Dio, alleluia.

3 ant. Magnificherò il tuo nome, Signore,
perché mirabile è la Sapienza, alleluia

Cantico Cfr. Ap 15, 3-4 Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere,
o Signore Dio onnipotente, *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome,
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore,
davanti a te si prosteranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Magnificherò il tuo nome, Signore,
perché mirabile è la Sapienza, alleluia.

LETTURA BREVE **Rm 8,28-30**

Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore è giusto, * ama la giustizia.

Il Signore è giusto, ama la giustizia.

V. Guarda i buoni con amore,

ama la giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore è giusto, * ama la giustizia.

Ant. al Magn. Amministratore fedele e saggio,
messo dal Signore a capo della sua famiglia,
hai distribuito il cibo della vita.

Oppure: Ti rendo grazie, o Cristo, buon pastore,
che mi hai guidato alla gloria:
il gregge che mi hai dato
sia con me nel tuo regno.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

INTERCESSIONI

Uniti in preghiera con tutti i nostri fratelli e sorelle sparsi nel mondo, invochiamo con fede il Divino Maestro e Pastore, e diciamo:

- *Rendici tuoi discepoli, Signore, ed esaudiscici.*

Tu ci hai chiamati, per bocca del nostro Fondatore, a rinnovare nella Chiesa lo slancio dei primi apostoli, per essere «San Paolo vivo oggi»:

- concedi a tutti i missionari del Vangelo santità e sapienza.

Alla scuola del beato Alberione, tu ci hai insegnato a coltivare «la preghiera prima di tutto, sopra tutto, vita di tutto»:

- insegnaci a cercare presso il tuo tabernacolo la luce e la forza del tuo Spirito.

Tu hai sostenuto nelle difficoltà il beato Alberione con l'assicurazione: «Io sono con voi. Non temete»:

- donaci la fede costante nella tua assistenza e il superamento di ogni timore.

Tu hai detto al tuo servo: «Di qui voglio illuminare»:

- fa' che non poniamo ostacoli alla tua Luce, ma siamo trasparenti diffusori della Verità che salva.

Tu ci hai chiesto "un cuore penitente" e la piena fiducia nella tua misericordia:

- donaci il desiderio di una continua conversione e la consapevolezza della nostra povertà.

Tu hai ispirato a Don Alberione, morente, di lasciarci il suo testamento, con le ultime parole «Paradiso, paradiso!»:

- concedi ai nostri fratelli e sorelle defunti di godere il premio eterno con tutti i santi del cielo.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Padre, che hai suscitato nella Chiesa il beato Giacomo Alberione, sacerdote, per annunciare al mondo il tuo Figlio Via e Verità e Vita, con le molteplici forme della comunicazione, fa' che, imitando il suo esempio, dedichiamo le nostre forze per portare il Vangelo a tutte le genti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia Famiglia Paolina